

## La cerimonia

## LA FONDAZIONE

Oltre 400  
i riconoscimenti  
assegnati dal '99

A destra la foto di gruppo dei presenti alla consegna dei riconoscimenti. Il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole è gestito dall'omonima Fondazione, istituita nel 1999 dalla famiglia Pianciamore, che ha finora assegnato 414 premi, suddivisi in tre linee. La prima linea premia atti di bontà nell'ambito della scuola elementare e media. La seconda si rivolge a ragazzi provenienti da paesi disagiati. La terza linea infine premia chi aiuta i non autosufficienti. Sui 414 premiati complessivamente, 187 sono italiani e 227 stranieri. (u.s.a.)



La consegna degli aiuti economici ad alcuni tra i giovani più meritevoli che studiano al Collegio del Mondo unito

## La sua casa è Gaza: Yousef resta a Duino A lui uno dei premi “Hazel Marie Cole”

## IPROTAGONISTI

Ugo Salvini

Ha avuto un particolare significato, ieri, nella sede del Collegio del Mondo unito di Duino, la tradizionale cerimonia di consegna dei riconoscimenti del Premio alla Bontà intitolati a Hazel Marie Cole, che consistono in aiuti

economici a giovani meritevoli provenienti da contesti “fragili”.

Fra coloro che hanno ritirato uno dei premi c'era infatti Yousef, studente del primo anno, palestinese della Striscia di Gaza che, a causa dei drammatici eventi che stanno coinvolgendo il suo Paese, dovrà restare per tutta l'estate a Duino, per riprendere poi in autunno con il secondo ciclo. Proprio per la terribile si-

tuazione di guerra che sta attanagliando Gaza, il momento della consegna a Yousef di questo importante aiuto per la prosecuzione dei suoi studi ha visto tutti i presenti molto emozionati. Non tutti i 16 studenti meritevoli del premio - provenienti da Egitto, Repubblica Dominicana, Gambia, India, Iraq, Kosovo, Palestina, Siria, Sierra Leone, Sud Sudan e Tibet, a conferma del carattere universale del Colle-

gio - hanno potuto essere presenti. Essendo già finite le lezioni del secondo anno, coloro che lo hanno frequentato hanno di fatto già raggiunto i loro paesi d'origine. Fa eccezione Ameer, studente siriano, anche lui obbligato a Duino, in attesa del visto per gli Stati Uniti, dove conta di proseguire gli studi per laurearsi in Medicina. Ameer, i cui studi al Collegio sono stati finanziati da una borsa di studio offerta da Generali, non potrà per ora tornare a casa dalla sua famiglia al termine di questi due anni di studi a Duino.

Anche Tenzin, studente di nazionalità indiana ma di origini tibetane, dovrà rimanere a Duino, mentre tornerà a casa Ibrahim, studente della Sierra Leone, arrivato in Italia come minore non accompagnato. Ibrahim ha ottenuto un contributo GoMad (Go Make a Difference), vale a dire un premio in denaro per un progetto che attuerà nel suo villaggio d'origine, dove intende dotare la scuola elementare di acqua potabile e servizi igienici. Una volontà che testimonia la generosità di questo ragazzo.

A consegnare i premi è stato Aldo Pianciamore, segretario dell'associazione promo-

Tra gli altri ragazzi che non sono tornati in Patria pure il siriano Ameer, in attesa del visto per gli Usa

Il segretario Pianciamore: «Qui si riconosce la comune umanità al di là delle diversità»

trice del premio e vedovo della signora Hazel. «Nonostante le difficoltà che la pandemia ha comportato - ha detto Pianciamore - l'associazione ha voluto e vuole restare vicina al Collegio del Mondo unito e ai suoi studenti. Ricordo i gesti di generosità di mia moglie Hazel nei confronti degli studenti del Collegio - ha aggiunto - che trovava spesso poco attrezzati per il freddo invernale e ai quali regalava

gli indumenti pesanti del marito. Con il contributo che l'associazione versa a favore di questi giovani da tutto il mondo e che viene erogato loro come “argent de poche” - ha continuato - si vuole quindi perpetuare questa consuetudine che per noi ha un grande valore morale. Un'altra finalità - ha concluso Pianciamore - è riconoscere la valenza delle finalità educative dei collegi, che accoglie studenti da ogni angolo del pianeta, allo scopo di educarli a vedere sempre nell'altro da sé la comune umanità, al di là delle diversità culturali, religiose e politiche».

Nel ringraziare l'associazione “Premio alla Bontà - Hazel Marie Cole”, il rettore del Collegio del Mondo unito William Turner al termine della breve cerimonia ha sottolineato proprio quest'ultimo aspetto, dicendo ai suoi studenti: «Voi che siete venuti a Duino, grazie alla generosità di quanti credono nei valori degli United World Colleges, farete rientro un giorno nelle vostre comunità d'origine, portando una forte testimonianza dell'importanza di un atto di bontà e generosità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CAMBIO AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE

## La biologa Dudine nuova presidente Lilt

Cambio al vertice della Lilt Trieste. Dopo 12 anni alla guida dell'associazione provinciale la professoressa Bruna Scaggiante, biologa molecolare e docente universitaria, ha lasciato infatti l'incarico di presidente triestina, in quanto è stata indicata come coordinatrice regionale dal presidente nazionale Lilt Francesco Schittulli.

Il direttivo Lilt Trieste, riunito nei giorni scorsi all'ospedale di Cattinara, ha quindi provveduto all'elezione dei nuovi



Sandra Dudine

massimi rappresentanti. Nuova presidente, in carica fino al dicembre 2024, è stata nominata la biologa Sandra Dudine, che ringraziando per la fiducia dei colleghi ha espresso la gratitudine personale dei pazienti e dei volontari per l'impegno profuso in questi anni da Scaggiante, dando smalto all'associazione provinciale.

Alla carica di vicepresidente è stato designato il giornalista Pierpaolo Dobrilla.

Scaggiante rimane comunque nel direttivo della sezione triestina, assieme alla responsabile della Breast Unit, professoressa Marina Bortul, alla gastroenterologa Catrin Simeth, alla radiologa Maura Tonutti e al direttore di Anatomia e Istologia patologica di Asugi, professor Fabrizio Zanconati.—

## LA GIGANTESCA NAVE BIANCA DELLA FLOTTA MSC

## Test di navigazione per il colosso Seashore

Nei giorni scorsi è stata avvistata in golfo la Msc Seashore, la più grande nave mai realizzata in Italia. Uscita dallo stabilimento Fincantieri di Monfalcone, si trovava in navigazione per le prime prove in mare. Rientrata in cantiere, verrà ultimata a breve, fanno sapere da Msc, per poi prendere il largo per la prima crociera ad agosto. Il varo tecnico, momento particolarmente importante nel processo di costruzione di una nave,



La Seashore avvistata in golfo

era avvenuto il 20 agosto. La nuova ammiraglia della società armatrice, ispirata a New York City, rappresenta un gioiello di innovazione tecnologica e soluzioni eco-friendly. Propone una nuova varietà di funzionalità, spazi ed esperienze per gli ospiti, oltre essere una delle navi più rispettose dell'ambiente e un modello di efficienza energetica.

Ad esempio è prevista una riduzione del 98% delle emissioni di ossidi di zolfo e del 90% di quelle di ossidi di azoto. Sarà dotata di una tecnologia all'avanguardia col nuovo sistema di sanificazione dell'aria “Safe Air”, che utilizza la tecnologia delle lampade Uv-C per eliminare virus e batteri.—

BE.MO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA